

1324

N. 1870

# SENATO DEL REGNO

1324

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Malagodi Olindo*  
 Data del R. Decreto di nomina *8 giugno 1921*  
 Categoria nel R. Decreto riferito *21°*  
 Luogo e data di nascita *Cento (Ferrara) il 28 Gennaio 1870*  
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Dottore - Commendatore* ✠

### Documenti presentati:

- 1) *Atto di nascita*
- 2) *Documenti comprovanti il censo.*

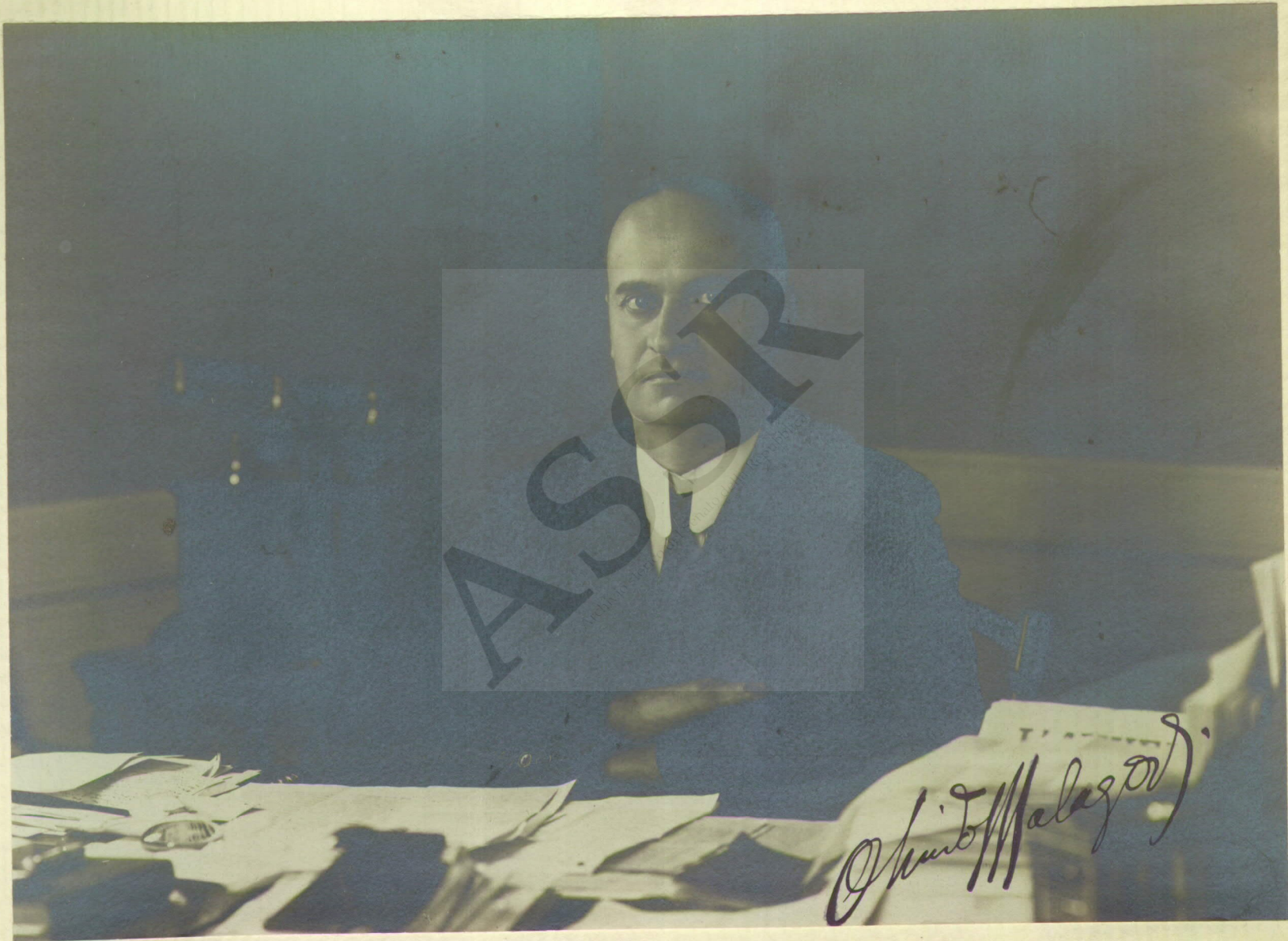
Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Lataldi*  
 Data della relazione e numero dello stampato *18 Giugno 1921 (P. X)*  
 Data dell'ammissione *19 Giugno 1921* Data del giuramento *24 Giugno 1921*  
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *27 Giugno 1921*

### Annotazioni:

*Morto a Parigi il 30 Gennaio 1934 - Anno XI*

1



1784

1784

2

Malagodi

Dott. Olindo

Dr. O. MALAGODI

Direttore della TRIBUNA

SENATO del REGNO  
 10 GIU 1921  
 PROTOCOLLO GENERALE 598  
 TITOLO III CATEG. a

10 giugno 1921.

Onorevole Segreteria  
 del Senato del Regno.

Il sottoscritto chiede a codesta On. Segreteria di accogliere la presentazione dei seguenti documenti:

- 1° Fede di nascita -
- 2° Certificato dell'Agenzia delle Imposte dirette di Roma -
- 3° Certificato nominativo per possesso di azioni del giornale la Tribuna -

Aggiunge pure n. 2 o bollette per pagamenti di Imposte sul Patrimonio per gli anni 1920-21 -

Con ogni ossequio -

Olivio Malagodi



PROVINCIA DI FERRARA

# COMUNE DI CENTO

UFFICIO DI STATO CIVILE

Dal Registro degli Atti di **Nascita** Ufficio *Primo*  
 Anno *1870* N. *25* Parte *Prima* ~~Sette~~ *Primo* risulta  
 che *Malagodi Sindo* figlio di *Tommaso*  
 e della *Luminari Ludgarda* marito di *Levi Gabriella*  
 è nato a *Centò* il giorno *ventotto*  
 del mese di *Gennaio* dell' anno mille *ottocentosekanta*

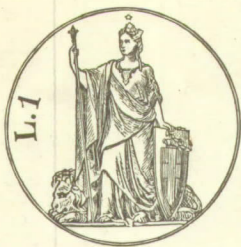
Centò, *22 Dicembre 1920.*

L' Ufficiale dello Stato Civile



*Gasini*

1.9



AGENZIA DELLE IMPOSTE DIRETTE

.....

DI R O M A

.....

.....

*Azienda Librarie  
giornalistiche A.*

Il sottoscritto certifica che fra gli stipendi ed assegni tassati in categoria C. al nome della società per Aziende Librarie, Giornalistiche e Tipografiche, proprietaria del giornale "La Tribuna" figura quella di annue lire trentamila corrisposte al direttore Comm. Dett. Olindo Malagodi e sul quale hanno gravato le seguenti imposte di ricchezza mobile.

pel 1918	L.	3.523.00
" 1919	"	3.368.25
" 1920	"	3.368.25

Si rilascia il presente a richiesta dell'interessato.

Roma li 26 febbraio 1921

L'AGENTE SUPERIORE



*Portinari*

*Reg. A. 1818*  
*Ball. N. 2281 Diritti Cat. L. 2,60*  
*erotte L. 2,90* *di mitt. " 0,30*  
*L. 2,90*





Certificates provvisori  
n. 9 per proprietà di  
6500 azioni di 50  
ognuna della Società  
delle Tribuna

# SENATO DEL REGNO

X  
( N. XXXO )  
documenti

## RELAZIONE

DÉLLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Malagodi dott. Olindo

SIGNORI ENATORI. — Con Regio decreto in data 8 giugno 1921, per la categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il signor dott. Olindo Malagodi.

La vostra Commissione, avendo riscontrato esatto il titolo e concorrendo nel signor Mala-

godi gli altri requisiti voluti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addi /8 giugno 1921.

, relatore.

Carlo Cataldi



CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor

**Malagodi Olindo**

<i>Senatori votanti</i> . . .	_____	230
<i>Maggioranza</i> . . . . .	_____	110
<i>Senatori favorevoli</i>	_____	191
<i>Senatori contrari</i> .	_____	33
<i>Senatori astenuti</i> . .	_____	

Il Senato ey

*James*

*Onorevole*

*Senatore Hindu Malagodi*



*Handwritten signature*

SENATO del REGNO  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
IL DIRETTORE

*Handwritten signature*

On. Senatore *Malagodi*

## SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato  
il piego n. *716/2486* contenente la  
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore  
del Regno, il «Manuale dei Senatori» per la  
corrente Legislatura, l'Elenco alfabetico dei Sena-  
tori, nonchè una copia del Regolamento interno  
del Senato. Ricuso inoltre 9 bollette dell'Ente  
Comunale di Ronco (anni 1918-20)  
ed una bolletta dell'Anno <sup>and</sup> *Baroncelli* affari.

Addi *27 Maggio 1921*

IL SENATORE

*Malagodi*

Indicazioni di urgenza

Mod. 25 (Telegrafi)  
Edizione 1930 (A/IX)



Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di  
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il

ore pel circuito N.

all'Ufficio di

Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORE E MINUTI		

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO S. E. PIGNATTI MORANO

DESTINAZIONE Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia PARIGI

TESTO Il Senato apprende con dolore la morte del Senatore Olindo Malagodi che con una vita di lavoro rese chiaro il suo nome nella letteratura e nel giornalismo stop Prego V. E. di rendersi interprete presso la famiglia dell'Estinto del vivo cordoglio del Senato et mio stop

FEDERZONI Presidente del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:  
(indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

## strazione anticipata dei premi Buoni del Tesoro 1934 VIII serie

Roma, 30 gennaio, notte.

presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono terminate le estrazioni anticipate, giusta il decreto legge 7 corrente, dei premi ai Buoni del Tesoro novennali 1934 dell'VIII serie con scadenza 15 novembre 1934.

I premi maggiori sono stati assegnati come segue:

Premio di lire un milione al Buono n. 1.149.665.

Premio di lire 100.000 al Buono n. 1.395.

Premio di lire 50.000 al Buono n. 12.625.

Premio di lire 10.000 al Buono n. 1.881.

quattro premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni n. 65.090, 609.783, 1.691.092, e 85.558.

## nuovo Consiglio d'amministrazione della Cassa ammortamento del debito pubblico

Roma, 30 gennaio, notte.

Con decreto del ministro delle Finanze, in data 20 corrente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di stasera, ai sensi di presidente e di cinque consiglieri nel Consiglio d'amministrazione della Cassa autonoma di ammortamento del debito pubblico interno dello Stato, lasciati vacanti dal presidente Arnaldo Stringher, governatore della Banca d'Italia, e dai consiglieri on. Antonio Stefano Benni, presidente della Confederazione nazionale fascista dell'industria, on. Ferruccio Lantini, presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti, on. Giuseppe Tassinari, presidente della Confederazione nazionale fascista dell'agricoltura, on. Giuseppe Bianchini, presidente della Confederazione nazionale fascista del credito, e dott. Anselmo Anselmi, segretario generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni, sono nominati rispettivamente: presidente il dott. Vincenzo Azzolini, governatore della Banca d'Italia; consiglieri: dott. Alberto Pirelli, ministro plenipotenziario e commissario per la Confederazione nazionale fascista dell'industria; on. Mario Racheli, commissario per la Confederazione nazionale fascista dei commercianti; on. Mario Muzrini, commissario per la Confederazione nazionale fascista dell'agricoltura; on. marchese Giuseppe de Capitani Arzago, commissario per la Confederazione nazionale fascista del credito e assicurazione; e dott. Emanuele Alberto Carnevali, segretario generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

## quattro borse di studio per laureati

Roma, 30 gennaio, notte.

La Gazzetta Ufficiale pubblica due decreti di Concorso del Ministero per l'educazione nazionale. Col primo è aperto un Concorso a 8 borse di perfezionamento agli studi presso un Istituto superiore del Regno per l'anno accademico 1934-35 da conferirsi una per ciascuna delle Facoltà di giurisprudenza, di lettere e filosofia, di medicina e chirurgia, di scienze fisiche, matematiche e naturali, d'ingegneria, di agraria, di medicina veterinaria, di scienze economiche e commerciali. Le borse anzidette saranno usufruite presso una Università o Istituto superiore del Regno, liberamente scelta dall'assegnatario. L'importo di ciascuna borsa è di L. 7000. Sono ammessi al Concorso coloro che hanno conseguito la

## La morte del sen. Malagodi

Parigi, 30 gennaio, notte.

E' morto il sen. Olindo Malagodi.

Olindo Malagodi era nato a Cento, in provincia di Ferrara, il 28 gennaio 1870 e, come tanti altri giornalisti di quella generazione, appena laureatosi in lettere si era gettato nelle lotte politiche fondando il primo giornale socialista, *Il punto nero*, la cui azione essendosi svolta con eccessiva violenza lo costrinse, per evitare un arresto, a riparare all'estero. Una volta varcati i confini della Patria, Olindo Malagodi sentì quanto fossero fallaci le teorie che egli aveva fino allora sostenute e iniziò da Londra una seconda attività, nel 1895, con la sua opera di corrispondente della *Tribuna*. Era il tempo in cui in Inghilterra più si accentuavano le due teorie del protezionismo e del liberismo. Olindo Malagodi, che aveva una specifica competenza nei problemi politici ed economici e possedeva nello stesso tempo ottime qualità di osservatore, trasse da quella lotta di tendenze e di idee motivo per una serie di corrispondenze al suo giornale alla quale seguì poco dopo un volume che ebbe fortuna: *Imperialismo - La civiltà industriale e le sue conquiste*. Stabilitosi definitivamente a Londra egli continuò a fare dalla Capitale inglese il suo osservatorio di giornalista mostrando sempre molta chiarezza di idee e un acuto senso della realtà che esprimeva in una prosa fluida e sobria.

A Londra egli restò fino al 1910. In quell'anno, essendosi ritirato dalla direzione della *Tribuna* il senatore Luigi Roux, Malagodi fu chiamato a sostituirlo. Come direttore del giornale romano egli non fece che accentuare le stesse qualità che aveva rivelate come corrispondente, affrontando le questioni nella loro sostanza e cercando di persuadere il suo pubblico più che con lo splendore delle parole con la forza del ragionamento. Con Giolitti egli ebbe rapporti così frequenti che, con lo stesso consenso di lui, pubblicò *Le memorie di Giolitti*. Nominato senatore nel 1921 lasciò l'anno seguente la direzione del giornale, ma continuò tuttavia ad esercitare la professione di giornalista inviando corrispondenze al giornale *La Nacion* di Buenos Aires, al quale è rimasto fedele per oltre 20 anni.

Olindo Malagodi pubblicò nel 1904 anche un volume *Il focolare e la strada* che è tutta un'esaltazione della vita familiare cara anche a coloro che le vicende della vita spingono lontano dalla propria casa e dal proprio Paese. Egli aveva anche pubblicato alcuni libri di versi tra il 1908 e il 1929 e una edizione critica delle poesie di Giovanni Prati. Amava i libri e le opere d'arte ed era riuscito a mettere insieme una piccola biblioteca dove non vi erano libri superflui, e una raccolta di quadri limitata, ma di molto interesse, nella quale figurano molte opere dello Spadini, per il quale Malagodi ebbe una grande ammirazione anche quando il lavoro artistico del grande pittore precocemente scomparso non era stato ancora riconosciuto.

## Il nuovo materiale italiano sulla linea aerea Roma-Tirana-Salonico

Roma, 30 gennaio, notte.

Col 4 febbraio prossimo, sulla linea Tirana-Salonico, che era stata finora esercitata con aeroplani monomotori di marca straniera, verranno impiegati apparecchi italiani trimotori « Savoia-Marchetti 71 ». La Società Aerea Medi-

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXIX — Sessione I<sup>a</sup>

2° RESOCONTO SOMMARIO

Martedì 1° maggio 1934 - Anno XII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

GALLENZA, segretario. Dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

Sono concessi congedi ai senatori: Ago, Amantea, Anselmi, Cattaneo Della Volta, Fantoli, Grazioli, Silvestri, Thaon di Revel Grande Ammiraglio Paolo, Torraca, Tournon.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Rivolgiamo il nostro pensiero ai numerosi ed eminenti Colleghi che ci lasciarono per sempre durante la sospensione dei nostri lavori.

Il primo che ci mancò, l'ammiraglio Alfredo Acton, napoletano, aveva continuato degnamente la nobile tradizione marinara della sua famiglia. In cinquant'anni di brillantissima carriera, egli era stato presente e partecipe ad ogni fase dell'attività della nostra gloriosa Marina, dall'occupazione di Massaua nel 1885 alla campagna cinese contro i « Boxers », alla guerra italo-turca, alla guerra mondiale, sem-

pre segnalandosi per alte qualità professionali e militari. A due riprese capo di Stato Maggiore della Marina, delegato alle Conferenze navali di Washington e di Londra, presidente del Comitato degli Ammiragli, in tutti gli importantissimi uffici affidatigli, aveva reso servizi notevoli alla Marina e alla Patria. Nel tempo delle discussioni diplomatiche per la sistemazione delle nuove frontiere terrestri e marittime d'Italia, l'ammiraglio Acton, nonostante la delicatezza della sua posizione di capo di Stato Maggiore, in contrasto coi governanti d'allora, era stato difensore aperto e coraggioso del programma delle rivendicazioni nazionali.

Irredentista dei primi, e fra i più appassionati, era stato Francesco Marani, nativo di Volosca presso del Quarnaro, ma che tutti consideravamo goriziano per la lunga, tenace, combattiva opera da lui svolta per affermare e difendere, nell'epoca del servaggio, l'italianità della gentile città isontina. Più volte deputato e podestà di Gorizia, aveva saputo resistere alle più violente persecuzioni; deportato durante la guerra, aveva sopportato con dignitosa fermezza i patimenti imposti a lui e alla sua famiglia. Dopo la vittoria delle nostre armi fece parte del Governo provvisorio della sua città, e nel 1924 fu deputato fascista della circoscrizione di Gorizia; infine, nel 1929, fu nominato senatore per la 20<sup>a</sup> categoria.

In un discorso pronunciato al Parlamento di Vienna, rivendicando intrepidamente i diritti e le speranze della sua e nostra nazionalità, aveva detto: « Italiano nacqui, italiano sono vissuto, e nell'italica fede palpiterà il mio cuore fino al giorno estremo ». Quelle fiere parole furono la legge della onorata feconda vita di Francesco Marani.

Tre rappresentanti dell'alta cultura sono scomparsi: Olindo Malagodi, nato a Cento in

provincia di Ferrara, giornalista eminente, studioso di problemi politici ed economici internazionali, poeta immaginoso, critico bene informato e perspicace; Francesco **Ruffini**, d'Ivrea, che dagli studi sul diritto ecclesiastico, del quale fu maestro insigne, lasciando opere giuridiche di grande pregio, fu tratto a indagini intorno al pensiero e all'azione legislativa del Conte di Cavour, le quali gli suggerirono alcuni lavori molto interessanti sul grande statista piemontese; Raffaele **Garofalo**, napoletano, magistrato di raro valore, pervenuto fino al sommo grado della gerarchia giudiziaria, ma sopra tutto cultore acuto e originale del diritto penale, anzi uno dei fondatori della così detta scuola positiva, pur riconoscendone, col passare degli anni, gli eccessi pericolosi. Di questi tre nostri estinti Colleghi, soltanto il barone Garofalo esplicò un'attività parlamentare cospicua, come oratore pronto e versatile, relatore di importanti disegni di legge, e membro laborioso delle nostre più autorevoli Commissioni. Egli aveva aderito con fervore, e da tempo, al Fascismo.

Un altro parlamentare operosissimo fu Beniamino **Spirito**, salernitano, già deputato per sei legislature, e senatore dal 1914. Patriota fervido, polemista per temperamento, uomo di probità e buona fede esemplari, anch'egli era venuto cordialmente e presto dalle antiche schiere della Destra liberale al Fascismo, per il quale militò con generoso entusiasmo.

Scarsa attività, in quest'aula, dove pur sedevano da molti anni, svolsero invece Carlo **Cataldi**, di Catanzaro, già prefetto del Regno, fra i più apprezzati del tempo suo, e il barone Giuseppe Luigi **Beneventano**, di Carlentini, che era stato deputato di Augusta nella 12<sup>a</sup> legislatura, e poi aveva esercitato uffici cospicui nelle pubbliche amministrazioni delle provincie di Catania e di Siracusa.

Ora, onorevoli Colleghi, vorrei poter manifestare il mio e vostro sentimento di accorata tristezza per la scomparsa di Colui che per tanto tempo aveva fatto della vita del Senato la sua vita: alludo, come tutti intendete, a

Luigi **Simonetta**. Ma egli, che sinceramente sentì e praticò, fra le molte sue virtù, la più cristiana di tutte, l'umiltà, ci lasciò il divieto di commemorarlo. Inchiniamoci al suo estremo volere, ma nel nostro silenzio palpitano e palpiteranno lungamente l'affetto e il rimpianto per l'Amico e Camerata impareggiabile che non è più.

DE BONO, *ministro delle Colonie*. A nome del Governo si associa alla commemorazione dei senatori defunti fatta dal Presidente del Senato.

#### Omaggi.

GALLENGA, *segretario*. Dà lettura di un elenco di omaggi presentati al Senato.

#### Registrazioni con riserva.

PRESIDENTE. Dà lettura di un messaggio del Presidente della Corte dei Conti con il quale sono comunicate le registrazioni con riserva avvenute nella prima quindicina di febbraio.

#### Nomina di Commissioni.

PRESIDENTE. Annuncia che in conformità al mandato conferitogli dal Senato nella seduta di ieri ha formato nel seguente modo le varie commissioni:

Commissione per il Regolamento: senatori Berio, Bevione, Chimienti, De Vecchi di Val Cismon, Miari, Moresco.

Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio: senatori De Cillis, Lucioli, Manzoni, Majoni, Menozzi, Silj, Sitta, Tournon, Venino.

Commissione per la Biblioteca: senatori Dalloio Alberto, Ricci Corrado, Salata.

Commissione per le petizioni: senatori Beverini, Casoli, Di Frassineto, Giampietro, Joele, Larussa, Sandrini.

Commissione per i decreti registrati con riserva: senatori Camerini, Concini, Porro Ettore, Puija, Sandicchi.



Commissione di vigilanza al Debito Pubblico: senatori Galimberti, Quartieri, Silj.

Commissione per la vigilanza sulla circolazione e sull'Istituto di Emissione: senatori Brogna, Lucioli, Torlonia.

*Alta Corte di Giustizia:*

Commissione di istruzione: Presidente, senatore Morrone; effettivi: senatori Baccelli, Ciraolo, Crispo Moncada, Mazzoccolo; supplenti: senatori Bazan, Bombi, Chersi, Della Gherardesca, Durini di Monza, Nicastro, Sandrini, Scaduto.

Commissione di accusa: Presidente, senatore Sarrocchi; effettivi: senatori Cavazzoni, Chimienti, Dallolio Alfredo, Gentile, Milano Franco D'Aragona, Pagliano, Raineri, Rolandi Ricci, Sitta, Vicini Marco Arturo; supplenti: senatori Abisso, Asinari Di Bernezzo, Etna, Falcioni, Farina, Guidi Fabio, Libertini Gesualdo, Padiglione, Petrone, Versari.

Commissione per il giudizio: senatori Badoglio, Bevione, Biscaretti di Ruffia Roberto, Borsarelli, Calisse, Camerini, Casertano, Cippico, Cogliolo, Colonna, Corbino, D'Amelio, De Marinis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Fabri, Fedele, Gasparini Jacopo, Gheri Giovanni Battista, Giordano Davide, Grazioli, Imperiali, Lissia, Marchiafava, Marciano, Marconi, Mariotti, Mayer, Messedaglia, Micheli, Miliani, Montresor, Morpurgo, Nicolis Di Robilant, Pascale, Perla, Piola Caselli, Pironti, Pitacco, Porro Carlo, Quartieri, Raimondi, Rava, Renda, Ricci Corrado, Rolandi Ricci, Rossini, Russo, Salata, San Martino, Santoro, Schanzer, Soriani, Solari, Spezzotti, Suardo, Tacconi, Vaccari, Zippel, Zoppi Gaetano.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Invita i senatori a procedere alla votazione a scrutinio segreto per la nomina della Commissione di Finanza, della Commissione per l'esame dei disegni di legge per la conversione dei decreti legge e della Commissione di Contabilità Interna.

**Chiusura di votazione.**

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione a scrutinio segreto.

*(I senatori scrutatori procedono allo spoglio delle schede).*

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abisso, Ago, Andreoni, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano.

Baccelli, Barcellona, Bastianelli, Bazan, Bensa, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bongiovanni, Brandolin, Broccardi, Brusati Ugo.

Calisse, Campili, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casertano, Castelli, Cattaneo, Celestia, Chimienti, Cian, Cicconetti, Cimati, Cippico, Ciraolo, Cirmeni, Colonna, Conci, Concini, Conti, Conz, Credaro, Cremonesi, Crespi, Crispolti, Crispo Moncada.

Dallolio Alfredo, D'Amelio, D'Ancora, De Bono, De Marinis, De Michelis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Benedetto, di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Rovasenda, Di Terranova, Ducci.

Etna.

Faelli, Faggella, Falcioni, Fara, Fedele, Ferrari.

Galimberti, Gallenga, Gatti Salvatore, Gazzera, Gentile, Gheri Giovanni, Giampietro, Giardini Ernesto, Giuria, Gonzaga, Grosoli, Grosso, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi, Guidi Fabio.

Joele.

Krekich.

Lagasi, Lago, Lanza di Scalea, Levi, Libertini, Lissia, Longhi, Lucioli.

Mambretti, Manfroni, Manzoni, Marchiafava, Marracino, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Miliani, Millosevich, Montresor, Moreasco, Mormino, Morpurgo, Morrone, Mosca, Mosconi.

Nicastro, Niccolini Eugenio, Nomis di Cossilla, Novelli, Nucci, Nuvoloni.

Orsini Baroni,

Padiglione, Perla, Pestalozza, Petrillo, Piccio, Pironti, Pitacco, Poggi Cesare, Pozzò Attilio, Puija, Pullè.

Quartieri.

Raimondi, Raineri, Rava, Rebaudengo, Regio, Renda, Romei Longhena, Romeo, Romeo delle Torrazze, Rota Francesco, Rota Giuseppe.

Sailer, Salata, Salvago Raggi, Sanarelli, Sandicchi, Sandrini, Sani Navarra, Sanjust, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Scipioni, Sechi, Segrè Sartorio, Silj, Sirianni, Sitta, Solari, Strampelli, Suardo.

Tacconi, Tamborino, Tassoni, Thaon di Revel dott. Paolo, Tofani, Tolomei, Torre, Trecani.

Vaccari, Venturi, Versari, Vicini Antonio, Vicini Marco Arturo, Visconti di Modrone, Visocchi, Volpi.

Zupelli.

#### Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invita i senatori che fanno parte della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori a presentare le loro relazioni.

DE VECCHI DI VAL CISMON. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Bacci dott. Icilio, Barzini Luigi, Curatulo prof. Giacomo Emilio, Danza avv. Giuseppe Francesco, Forges Davanzati dott. Roberto, Gasperini avvocato Gino, Gigante gr. uff. Riccardo, Giuriati avv. Giovanni, Rocco prof. avv. Alfredo, Taramelli prof. Antonio.

SIRIANNI. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Bennicelli conte Alfredo, D'Achiardi prof. Giovanni, Devoto prof. Luigi, Falck ing. Giorgio Enrico, Banelli Giovanni, Belluzzo prof. ing. Giuseppe, Peglion prof. Vittorio, Giusti Del Giardino conte Francesco, Theodoli Di Sambuci marchese ing. Alberto.

BACCELLI. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Acquarone conte Pietro, Centurione Scotto marchese don Mario Carlo, De Riseis dott. Giovanni, Frascchetti dott. ingegnere Camillo, Dudan conte Alessandro, Imberti Giovanni Battista, Mattei Gentili dott.

Paolo, Landucci prof. Orlando, Ovio prof. Giuseppe, Todaro prof. Francesco.

DE VITO. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Conti Sinibaldi conte prof. Ugo, Cozza conte ing. Luigi, Felici avv. Alfredo, Gaio gr. uff. Felice, Giannini dott. Amedeo, Di Marzo prof. Salvatore, Martelli prof. Alessandro, Libertini prof. Pasquale, Romano prof. Santi.

GENTILE. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Baldi Papini nob. dott. Raffaello, Cini Vittorio, Crespi Mario, Bodrero prof. dott. Emilio, Giuliano dott. prof. Balbino, Josa dott. Guglielmo, Leicht dott. prof. Pier Silverio, Muscatello dott. prof. Giuseppe, Orsi prof. Pietro, Soler prof. Emanuele.

GONZAGA. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Belfanti prof. Serafino, De Marchi prof. Luigi, Flora prof. Federico, Gallarati Scotti conte Gian Giacomo, De Martino avv. Augusto, Marescalchi prof. Arturo, Romano avv. dott. Michele, Perrone Compagni comm. Dino, Ruffo di Calabria principe Fulco.

SCHANZER. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Romano Avezzana barone dott. Camillo, Caetani don Gelasio dei duchi di Sermoneta, Faina conte dott. Claudio, Aldi Mai avv. Gino, Di Mirafiori Guerrieri conte Gastone, Mantovani ing. Vico, Salvi dott. Junio, Vassallo avv. Ernesto, Orlando ing. Paolo.

#### Variazioni nella composizione del Governo.

PRESIDENTE. Dà lettura di un messaggio del Capo del Governo con cui annuncia che S. M. il Re ha accettato le dimissioni rassegnate dall'on. Costanzo Ciano conte di Cortellazzo, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, e dall'on. prof. ing. Umberto Puppini, deputato al Parlamento, dalla carica di Sottosegretario di Stato per le finanze, ed ha nominato, su proposta del Capo del Governo, l'on. prof. ing. Umberto Puppini, Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni e l'on. prof. Ageo Arcangeli, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per le finanze.

**Risultato di votazione.**

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione per la nomina delle seguenti Commissioni:

COMMISSIONE DI FINANZA

Senatori votanti . . . . . 181  
Maggioranza (un sesto dei votanti) 31

Ebbero voti:

Il senatore Conti . . . . .	153
» Raimondi . . . . .	153
» Raineri . . . . .	152
» Marcello . . . . .	152
» Mayer . . . . .	151
» Mosconi . . . . .	151
» D'Amelio . . . . .	151
» Bevione . . . . .	151
» Gasparini . . . . .	151
» Grazioli . . . . .	151
» Orsini Baroni . . . . .	151
» Sirianni . . . . .	150
» Piccio . . . . .	150
» Broglia . . . . .	150
» Thaon di Revel dott. Paolo .	150
» Schanzer . . . . .	149
» Calisse . . . . .	149
» Baccelli . . . . .	148
» Volpi di Misurata . . . . .	148
» Casertano . . . . .	148
» Suardo . . . . .	147
» Fantoli . . . . .	147
» Reggio . . . . .	146
» Marozzi . . . . .	146
» Giuria . . . . .	146
» Scialoja . . . . .	145
» De Vito . . . . .	144
» Rota Giuseppe . . . . .	144
» Strampelli . . . . .	143
» Romei Longhena . . . . .	140
Voti nulli o dispersi . . . . .	10
Schede bianche . . . . .	26

Sono eletti i senatori: Conti, Raimondi, Raineri, Marcello, Mayer, Mosconi, D'Amelio, Bevione, Gasparini, Grazioli, Orsini Baroni, Sirianni, Piccio, Broglia, Thaon di Revel dottor

Paolo, Schanzer, Calisse, Baccelli, Volpi di Misurata, Casertano, Suardo, Fantoli, Reggio, Marozzi, Giuria, Scialoja, De Vito, Rota Giuseppe, Strampelli, Romei Longhena.

COMMISSIONE DI CONTABILITÀ INTERNA

Senatori votanti . . . . . 182  
Maggioranza (un sesto dei votanti) 31

Ebbero voti:

Il senatore Berio . . . . .	152
» San Martino . . . . .	149
» Baccelli . . . . .	149
» Pelli Fabbroni . . . . .	147
» Ginori Conti . . . . .	146
Voti nulli o dispersi . . . . .	5
Schede bianche . . . . .	24

Sono eletti i senatori: Berio, San Martino, Baccelli, Pelli Fabbroni, Ginori Conti.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE  
PER LA CONVERSIONE DEI DECRETI-LEGGE

Senatori votanti . . . . . 181  
Maggioranza (un sesto dei votanti) 31

Ebbero voti:

Il senatore Dallolio Alfredo . . . . .	152
» Berio . . . . .	151
» De Marinis . . . . .	151
» Miliani . . . . .	151
» Falcioni . . . . .	151
» Cian . . . . .	151
» Russo . . . . .	151
» Antona Traversi . . . . .	151
» Guadagnini . . . . .	151
» Tolomei . . . . .	150
» Cippico . . . . .	150
» Facchinetti . . . . .	150
» Manfroni . . . . .	150
» Tosti di Valminuta . . . . .	150
» Montresor . . . . .	149
» Mazzoccolo . . . . .	149

Il senatore Gualtieri . . . . .	149
» Tofani . . . . .	149
» Foschini . . . . .	149
» Celesia . . . . .	148
» Salata . . . . .	147
» Ricci Corrado . . . . .	147
» Cattaneo Giovanni . . . . .	147
» De Michelis . . . . .	147
» Poggi Tito . . . . .	147
» Cogliolo . . . . .	146
» Gatti Salvatore . . . . .	145
» Marchiafava . . . . .	144
» Messedaglia . . . . .	144
» Mazzucco . . . . .	140
Voti dispersi . . . . .	4
Schede bianche . . . . .	25

Eletti i senatori: Dallolio Alfredo, Berio, De Marinis, Miliani, Falcioni, Cian, Russo, Antona Traversi, Guadagnini, Tolomei, Cippico, Facchinetti, Manfroni, Tosti di Valminuta, Montresor, Mazzoccolo, Gualtieri, Tofani, Foschini, Celesia, Salata, Ricci Corrado, Cattaneo Giovanni, De Michelis, Poggi Tito, Cogliolo, Gatti Salvatore, Marchiafava, Messedaglia, Mazzucco.

La seduta è tolta (ore 19,20).

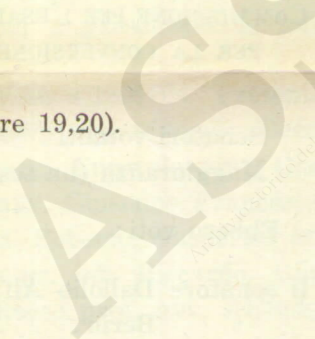
**ORDINE DEL GIORNO**

**Mercoledì 2 maggio 1934**

ALLE ORE 16

Relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori (*Documenti* N. II) [*Acquarone*] — (*Doc.* N. III) [*Romano Avezana*] — (*Doc.* N. IV) [*Bacci*] — (*Documenti* N. V) [*Baldi Papini*] — (*Doc.* N. VI) [*Barzini*] — (*Doc.* N. VII) [*Belfanti*] — (*Documenti* N. VIII) [*Bennicelli*] — (*Doc.* N. IX) [*Caetani*] — (*Doc.* N. X) [*Centurione Scotti*] — (*Doc.* N. XI) [*Cini*] — (*Doc.* N. XII) [*Conti Sinibaldi*] — (*Doc.* N. XIII) [*Cozza*] — (*Documenti* N. XIV) [*Crespi*] — (*Doc.* N. XV) [*Curatulo*] — (*Doc.* N. XVI) [*D'Achiardi*] — (*Doc.* N. XVII) [*Danza*] — (*Doc.* N. XVIII) [*De Marchi*] — (*Doc.* N. XIX) [*De Riseis*] — (*Doc.* N. XX) [*Devoto*] — (*Doc.* N. XXI) [*Faina*] — (*Doc.* N. XXII) [*Falek*] — (*Docum.* N. XXIII) [*Felici*] — (*Doc.* N. XXIV) [*Flora*] — (*Doc.* N. XXV) [*Forges Davanzati*] — (*Documenti* N. XXVI) [*Fraschetti*] — (*Documenti* N. XXVII) [*Gaio*] — (*Doc.* N. XXVIII) [*Gallarati Scotti*] — (*Doc.* N. XXIX) [*Gasperini*] — (*Doc.* N. XXX) [*Giannini*] — (*Documenti* N. XXXI) [*Gigante*].

Licenziato per la stampa alle ore 21.20



23/11/16

20

Roma, = 1 MAG 1934 Anno XIII

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega dott. Olindo Malagodi.

Trasmetto copia del resoconto della odierna seduta e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mie le più vive condoglianze

Spettabile Famiglia MALAGODI  
Via M. Bufalini, 8

= R O M A =

6

INDICAZIONI DI URGENZA

S. E. LUIGI FEDERZONI

UFFICIO TELEGRAFICO  
DI

PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO D'ITALIA

R O M A

*Yagi 18/50*

Il telegrafo non assume alcuna responsabilità...  
Le spese riscosse in meno per errore od in s...  
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal funzionario...  
In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto 3/4 192 18/45  
Ricevente  
Pal. Circolo N. \_\_\_\_\_ ORS.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.  
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	R O M A	R O M A	61599	68	3	18/15	

GABRIELLA MALAGODI COI FIGLI DOTTOR GIOVANNI CON LA MOGLIE MARISA ET MARCELLA COL  
MARITO DOTTOR GIULIO CESARE BIANCHI SINCERAMENTE RICONOSCENTI PER LE ELEVATE ESPRESSIONI  
DI COMMEMORAZIONE DETTE DA V. E. AL SENATO IL I MAGGIO ULTIMO SCORSO IN ONORE DI OLINDO  
MALAGODI LORO MARITO E PADRE RINGRAZIANO SENTITAMENTE V. E. E L' ASSEMBLEA DELLE CONDO-  
GLIANZE LORO PERVENUTE.

*V. E.*

Postali correntisti postali -  
P Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti  
ante postagiuro, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

1850



SENATO DEL REGNO

Olindo MALAGODI

nato a Cento (Ferrara) il 28 gennaio 1870

nominato Senatore l'8 Giugno 1921

morto a Parigi il 30 gennaio 1934=XII

Appena laureatosi in lettere, Olindo Malagodi fu attratto dalla vita politica. Fondò un giornale socialista = Il punto nero = nel quale egli venne affermando le sue idee con tale violenza, da essere costretto a riparare all'estero per sfuggire ad un arresto. Ma una volta varcati i confini della Patria, Olindo Malagodi si accorse della fallacia delle teorie sostenute ed iniziò da Londra una nuova attività - molto apprezzata - come corrispondente del giornale "La Tribuna". Studioso di problemi politici ed economici, osservatore attento ed acuto, scrisse una serie di corrispondenze molto interessanti, alle quali seguì un volume "Imperialismo = La civiltà industriale e le sue conquiste", che ebbe fortuna.

Nel 1910, fu chiamato alla direzione della Tribuna, confermando le sue perspicue doti di giornalista. Nominato Senatore, lasciò la direzione del giornale, ma continuò ad inviare corrispondenze al Giornale la "Nacion" di Buenos Ayres.

Pubblicò anche alcuni libri di versi, romanzi, una edizione critica delle poesie di Giovanni Prati, un volume di esaltazione della vita familiare, dal titolo "Il focolare e la strada".

La sua attività parlamentare fu molto scarsa.

23

Olindo MALAGODI

nato a Cento (Ferrara) il 28 gennaio 1870

nominato Senatore l'8 Giugno 1921

morto a Parigi il 30 gennaio 1934=XII

Appena laureatosi in lettere, Olindo Malagodi fu attratto dalla vita politica. Fondò un giornale socialista = Il punto nero = nel quale egli venne affermando le sue idee con tale violenza, da essere costretto a riparare all'estero per sfuggire ad un arresto. Ma una volta varcati i confini della Patria, Olindo Malagodi si accorse della fallacia delle teorie sostenute ed iniziò da Londra una nuova attività = molto apprezzata = come corrispondente del giornale La Tribuna. Studioso di problemi politici ed economici, osservatore attento ed acuto, scrisse una serie di corrispondenze molto interessanti, alle quali seguì un volume "Imperialismo = La civiltà industriale e le sue conquiste", che ebbe fortuna.

Nel 1910, fu chiamato alla direzione della Tribuna, confermando le sue perspicue doti di giornalista. Nominato Senatore, lasciò la direzione del giornale, ma continuò ad inviare corrispondenze al Giornale La Nacion di Buenos Ayres.

Pubblicò anche alcuni libri di versi, romanzi, una edizione critica delle poesie di Giovanni Prati, un volume di esaltazione della vita familiare, dal titolo "Il focolare e la strada".

La sua attività parlamentare fu molto scarsa.



24

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore MALAGODI dott. Olindo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data		Data			
Cavaliere. . . . .						
Cavaliere Ufficiale . . . . .						
Commendatore. . . . .			29 aprile 1889			- M. P.
Grande Ufficiale . . . . .						
Gran Cordone. . . . .						

Altri Ordini Cavallereschi: .....

Onorevole

Malagodi<sup>25</sup>

Comm.

dott. Plindo

Senatore del Regno

Nominato con R. D.

8 Giugno 1921

per la Categoria

1<sup>a</sup>

Prestò giuramento il

27 Giugno 1921

Nato il

28 Gennaio 1870

in

Cento

Provincia di

Ferrara

Residente in

Roma

Provincia di

Roma

Onorevole *Malagodi* 26

Comm. *Dott. Plindo*

Senatore del Regno

Nominato con R. D. *8 Giugno 1921*

per la Categoria *1<sup>a</sup>*

Prestò giuramento il *27 Giugno 1921*

Nato il *28 Gennaio 1870*

in *Cento*

Provincia di *Ferrara*

Residente in *Roma*

Provincia di *Roma*

N. 1850 matricola

N. 1784 elenco storico

Malagodi Olindo

Paternità Tommaso

Data di nascita 28 gennaio 1870

Luogo di nascita Cervo (Fenara)

Nomina 8 giugno 1921 Categ. 2<sup>a</sup>

Convalidazione 19 giugno 1921

Giuramento 27 giugno 1921

Professione Pubblicità

Titoli accademici, nobiliari, ecc. laurea in

Osservazioni

Morto a Parigi il 30 gennaio  
1934. XII